

COOPERAZIONE

Premiati dall'Ue i progetti nei Balcani

La Commissione europea premia i progetti di cooperazione presentati dall'Università di Udine. Saranno infatti finanziati, con un milione e 163 mila euro tutti e quattro i progetti presentati dall'ateneo friulano nell'ambito del programma comunitario Tempus, dedicato alla cooperazione nel campo dell'alta formazione con i Paesi dei Balcani occidentali (Bosnia, Croazia,

Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia). I progetti sono di durata biennale e prevedono l'attivazione di master e scuole di dottorato nei settori dell'economia, della bioetica e dell'informatica. Complessivamente sono 60 i progetti per i Balcani approvati da Bruxelles, dei quali 10 italiani presentati dalle università di Milano, Ferrara, Firenze, Politecnico e Scuola di amministrazione aziendale di Torino. Due

progetti, coordinati da Alessio Lokar, riguardano le discipline economiche, e saranno finanziati da quasi 300 mila euro ciascuno. In particolare, l'ateneo friulano guiderà l'attivazione di due master congiunti: in Economia e business management tra le università serbe di Belgrado, Kragujevac e Niš e in Economia e management tra le università di Novi Sad (Serbia), Banja Luka (Bosnia) e Skopje (Macedonia). Una Scuola di dottorato in Informatica attivata congiuntamente tra le università serbe di Novi Sad e Belgrado è invece l'obiettivo del progetto coordinato da Marina

Lenisa e finanziato con 277 mila euro. Sarà inoltre realizzato un master in Bioetica, in collaborazione tra le università di Belgrado e Niš, grazie a un progetto diretto da Alfred Tenore e finanziato dall'Unione europea con 287 mila euro.

Un vero successo che è stato ribadito anche dal rettore Furio Honsell: «Quello udinese - ha detto - è l'ateneo italiano ed europeo con il più alto numero di progetti con i Balcani approvati a testimonianza della grande attenzione verso l'Europa Sud orientale da sempre dimostrata dall'Università di Udine».

I quattro progetti dell'ateneo friulano saranno pre-



sentati nel corso del convegno "Il contributo dell'Università di Udine allo sviluppo economico internazionale dei Paesi balcanici orientali: i progetti Tempus dell'Unione europea", che si terrà venerdì 7 settembre, dalle 9.30, nella sala Tomadini, in

via Tomadini 30/A, a Udine. I lavori saranno aperti dagli interventi del rettore Furio Honsell e del direttore del Servizio università e ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia, Ketty Segatti, mentre la conclusione del convegno sarà affidata alla tavola rotonda dedicata ai progetti Tempus. All'incontro, tra gli altri ospiti presenzieranno anche il vicepresidente dell'Assindustria di Udine, Matteo Tonon, il presidente di Unindustria Pordenone, Cinzia Palazzetti, e il presidente della Camera di commercio di Udine, Adalberto Valduga.